**Da quando in qua la terra è rotonda?**

**Piergiorgio Odifreddi, Maggio 1996, *Tuttoscienze***

In questo brano l’autore Piergiorgio Odifreddi pone in analisi una questione storica importante, ovvero la sfericità della terra.

Ricorda che i contemporanei di Colombo credevano che la terra fosse piatta e per questo motivo non finanziarono la sua impresa marittima; nonostante questa storia sia molto diffusa rimane comunque un mito. L’autore afferma che nel XV secolo tutti sapevano che la terra fosse rotonda, il figlio stesso di Colombo, ma il problema principale era che dopo aver navigato in discesa allontanandosi dalla Spagna, le caravelle non sarebbero riuscite a tornare in salita neppure con i venti più forti.

Già dai tempi di Aristotele si era a conoscenza della sfericità della terra. Per esempio, nel *De caelo* vennero riportate due motivazioni indipendenti. In primo luogo, durante l’eclissi lunare, l’ombra che la terra proietta su di essa è visibilmente circolare; in secondo luogo, se ci si sposta da Nord a Sud le costellazioni dell’emisfero settentrionale si abbassano rispetto all’orizzonte fino a scomparire, ed altre nuove ne appaiono.

Nel brano si continua a parlare riguardo la circonferenza terrestre e l’autore spiega come Eratostene (284-192 a.C.), direttore della biblioteca di Alessandria, decide di usare la matematica portando ad un ragionamento che determinò il poeta a ipotizzare una circonferenza pari a 40.000 chilometri. Il metodo di Eratostene fu riportato da Tolomeo (da cui prende il nome il sistema tolemaico) nel testo Geografia.

Tuttavia, Tolomeo adottò stime diverse da Eratostene ed erano errate per via dell’angolo e della distanza. Colombo acquistò la copia di Tolomeo e tutto risultò particolarmente delicato, poiché la stazza delle navi dell’epoca concedeva appena approvvigionamenti sufficienti per un viaggio di quella distanza, e non oltre. La giunta dei Matematici nominata nel 1484 dar re Giovanni II del Portogallo rimase indifferente e dubbiosa sui calcoli, rifiutando di conseguenza il finanziamento dell’impresa.

I portoghesi vengono oggi incolpati di essere ostili al progresso, ma il fatto è che essi avevano perfettamente ragione. La circonferenza terrestre era superiore al 20% alla stima di Tolomeo, il quale aveva sottovalutato anche la dimensione delle terre emerse; perciò le provviste non sarebbero state sufficienti a Colombo per raggiungere le Indie.

L’autore, per concludere, ricava dal testo che l’importanza nella vita non è non sbagliarsi mai, ma cercare di sbagliarsi un numero pari di volte.

**Riassunto di Hotnog Luminita,**

**Matricola 1844099**